



Per informazioni rivolgersi  
Segreteria  
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 8 Giugno 2019

## Comunicato Stampa Deposito di materiali: anche Città Metropolitana con Vanzago

Anche la Città Metropolitana è al fianco del Comune di Vanzago nella tutela dei cittadini di Valdarenne e Mantegazza e dell'ambiente sul tema dello stoccaggio non autorizzato di materiali di diversa provenienza sul territorio comunale nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano e nel Corridoio Ecologico Primario di Regione Lombardia.

Con la Diffida Dirigenziale RG 3914/2019 del 3/6/2019, prot. 13380 del 5/6/2019 è stato intimato ai proprietari dell'area e delle attività industriali in Pregnana Milanese di:

- operare in conformità con l'autorizzazione per la gestione dei rifiuti del 2010 rilasciata dall'allora Provincia di Milano per l'impianto in Pregnana;
- provvedere alla rimozione del cumulo n°1 dei materiali MPS accumulati in Vanzago e provenienti proprio dall'impianto in Pregnana dopo loro macinazione.

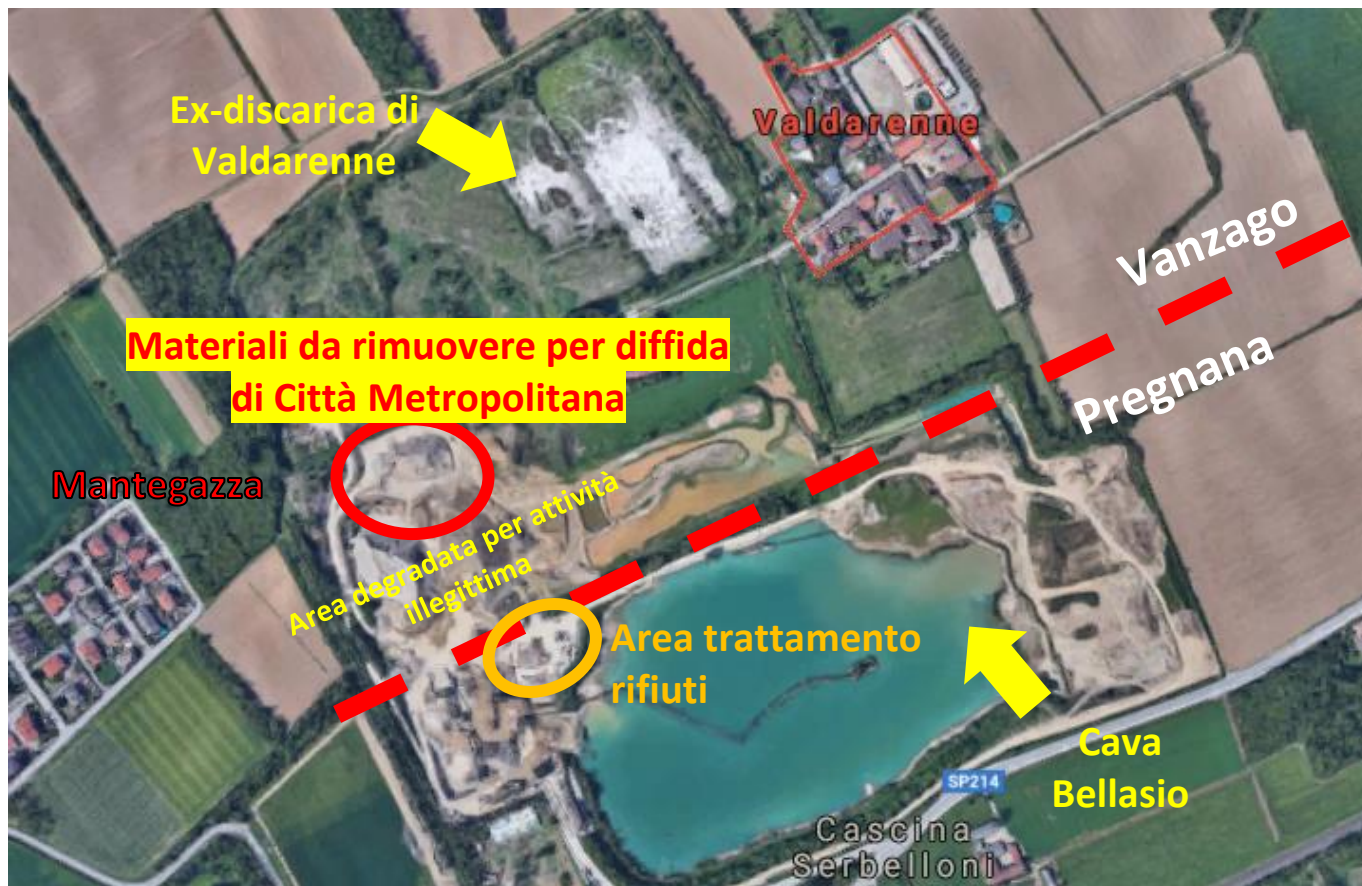
La storia è piuttosto semplice: l'impresa Eredi di Bellasio Eugenio con sede in Pogliano Milanese ed attiva a Pregnana chiese e ottenne autorizzazione nel 2007 per trattare rifiuti inerti e non pericolosi da attività di demolizione su una piccola parte in Pregnana Milanese; visto l'impatto ambientale l'autorizzazione ha i limiti di un massimo di 100 tonnellate al giorno lavorate in un'ora per non arrecare troppo disturbo (max 240.000 ton/anno) e un deposito massimo di 330 metri cubi di materiali in riserva.

Nel 2010 l'Impresa chiese l'aumento dei materiali da trattare fino a 1.360 ton/giorno (13 volte di più) e una riserva di 1.700 mc (5 volte di più): questo aumento fu negato nel 2010, e Città Metropolitana rinnovò l'autorizzazione del 2007 tal quale fino al 11.05.2020.

Nel 2014 l'Impresa chiese nuovamente l'incremento di attività: la procedura è ancora aperta ma con la forte contrarietà da parte degli enti interessati (Comuni, Parco Agricolo Sud Milano e WWF).

Nel frattempo, in tutti questi anni, l'impresa ha trattato i rifiuti e Pregnana ma, non avendo posto dove stoccarli li ha accumulati in Vanzago, in maniera illegittima. Il Comune di Vanzago ha più volte chiesto ed ottenuto dei sopralluoghi da parte di ARPA, Città Metropolitana e dei Carabinieri del Nucleo di Tutela Ambientale – l'ultimo dei quali del 27.2.2019 – da cui si è stabilito chiaramente che le montagne di materiali non sono compatibili con le autorizzazioni in essere da parte della ditta, cosa peraltro già stabilita grazie alle sentenze del tribunale penale di Milano (rif. 7700/17 del 30.9.2017).

Il Comune di Vanzago lo chiarisce nuovamente: non è possibile fare attività industriale di cava, di trattamento rifiuti o gestione terre e rocce da scavo sul proprio territorio perché troppo vicino alle abitazioni di Mantegazza e Valdarenne e perché è terreno ambientalmente pregiato e tutelato. L'impresa che opera su Pregnana deve rispettare questo limite e provvedere quanto prima alla messa in pristino di tutta l'area che per diversi anni è stata degradata dall'attività industriale, come già richiesto dal Comune di Vanzago con specifica ordinanza.



*Territorio intorno a Valdarenne e Mantegazza con evidenziata la zona del trattamento rifiuti in Pregnana (in arancione) e dove venivano accumulati senza autorizzazione i materiali trattati*